

**COMUNE DI SULMONA**  
**AVVISO DI VENDITA PER DISMISSIONE**  
**PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE**

**(Regolamento per l'Alienazione del Patrimonio Immobiliare)**

Il Comune di Sulmona, nella persona della Dott.ssa Avvocato Maurizia Di Massa, in qualità di Dirigente responsabile della Ripartizione 1 – Gestione risorse umane, servizi alla collettività e alla persona, patrimonio, giusta Decreto Sindacale n. 43 del 31/12/2022 e Determinazione Dirigenziale n. 3138 del 27/12/2023 di approvazione dello schema del presente avviso di vendita,

**VISTO**

il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili comunali del Comune di Sulmona previsto e approvato per l'anno 2023 con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 07/04/2023 i cui contenuti sono poi confluiti nel DUP approvato con la deliberazione del C.C. n. 30 del 09/06/2023 e richiamati nella delibera C.C. n. 35 del 17/06/2023 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025", nonché le specifiche indicazioni previste dalla Legge n. 127 del 15 maggio 1997, con il D. Lgs. n. 342 del 15 settembre 1997, D. Lgs. n. 80 del 31 marzo 1998 e dalle altre normative di riferimento,

**RENDE NOTO**

che il giorno **4 marzo 2024 ore 15.30 e seguenti**, presso il Comune di Sulmona, Via Mazara, Sala adiacente all'Aula Consiliare, piano primo, si procederà alla **vendita all'asta**, mediante pubblico incanto con il sistema delle offerte segrete di cui alla lettera c) dell'art. 73 e con il procedimento dell'art. 76 di cui al R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, **degli immobili comunali** oltre descritti, tramite la verifica formale delle eventuali offerte d'acquisto pervenute con le modalità di seguito indicate, per i prezzi base d'asta stabiliti rispettivamente in:

- per il **LOTTO 1**        **Euro 777.600,00** (settecentosettantasettemilaseicento/00);
- per il **LOTTO 2**        **Euro 120.426,75** (centoventimilaquattrocentoventisei/75);
- per il **LOTTO 3**        **Euro 120.426,75** (centoventimilaquattrocentoventisei/75);
- per il **LOTTO 4**        **Euro 120.426,75** (centoventimilaquattrocentoventisei/75);
- per il **LOTTO 5**        **Euro 120.426,75** (centoventimilaquattrocentoventisei/75);
- per il **LOTTO 6**        **Euro 62.676,70** (sessantaduemilaseicentoseventantasei/70);
- per il **LOTTO 7**        **Euro 4.337,55** (quattromilatrecentotrentasette/55).

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI**

**LOTTO 1: intero edificio adibito a mattatoio comunale, in Sulmona, Via Tratturo**, composto al piano seminterrato di locale adibito a mattatoio, portico, 2 locali tecnici, antibagno, 7 w.c. e due disimpegni; al piano terra, oltre a due ampi locali adibiti a mattatoio, tre magazzini, due disimpegni, due uffici, un bagno e tre ripostigli, con annessa area scoperta di circa mq. 2.317; **in Catasto Fabbricati foglio 36 particella 1000**, Via Tratturo s.n.c., piani S1-T, z.c. 1, cat. E9, rendita euro 10.986,00. La particella su cui insiste il fabbricato confina con particella 172 e con particella 932 su due lati.

**LOTTO 2: porzione di capannone, in Sulmona, Via Lamaccio**, zona P.I.P., della superficie coperta complessiva di circa mq. 800, con annessa area scoperta circostante al piano terreno; il tutto tra coperto e scoperto della complessiva superficie catastale di are 23.28 e precisamente:

- **locale terraneo, di circa mq. 200**, a confine con area comune (sub. 1 del mappale 602) a tre lati e con altro locale del capannone al quarto lato, oltre diritti proporzionale su corte esterna (sub. 1 – bene comune non censibile); **in Catasto Fabbricati a partita intestata al Comune di Sulmona foglio 28 particella 602 sub. 2**, z.c. 2, cat. D/7, rendita euro 1.035,00, Via Lamaccio snc piano T.

L'immobile risulta occupato in forza di locazione commerciale, di durata di anni sei rinnovabile nei termini di legge, fino all'anno 2028. L'immobile è soggetto a prelazione in favore del conduttore, nei casi e nei modi di cui agli artt. 35, 38 e 41, legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la stipula del contratto è necessario produrre l'Attestato di Prestazione Energetica.

L'Amministrazione si riserva il diritto di eliminare dalla vendita il presente lotto in caso di esercizio della prelazione da parte del conduttore. La circostanza verrà comunicata nella sezione trasparenza del sito web del Comune di Sulmona.

**LOTTO 3: porzione di capannone, in Sulmona, Via Lamaccio**, zona P.I.P., della superficie coperta complessiva di circa mq. 800, con annessa area scoperta circostante al piano terreno; il tutto tra coperto e scoperto della complessiva superficie catastale di are 23.28 e precisamente:

- **locale terraneo, di circa mq. 200**, a confine con area comune (sub. 1 del mappale 602) a due lati opposti e con altri due locali del capannone agli altri due lati, oltre diritti proporzionale su corte esterna (sub. 1 – bene comune non censibile); **in Catasto Fabbricati a partita intestata al Comune di Sulmona foglio 28 particella 602 sub. 3**, z.c. 2, cat. D/7, rendita euro 972,40, Via Lamaccio snc piano T.

L'immobile risulta occupato in forza di locazione commerciale, di durata di anni sei rinnovabile nei termini di legge, fino all'anno 2025. L'immobile è soggetto a prelazione in favore del conduttore, nei casi e nei modi di cui agli artt. 35, 38 e 41, legge 27 luglio 1978, n. 392. Per la stipula del contratto è necessario produrre l'Attestato di Prestazione Energetica.

L'Amministrazione si riserva il diritto di eliminare dalla vendita il presente lotto in caso di esercizio della prelazione da parte del conduttore. La circostanza verrà comunicata nella sezione trasparenza del sito web del Comune di Sulmona.

**LOTTO 4: porzione di capannone, in Sulmona, Via Lamaccio**, zona P.I.P., della superficie coperta complessiva di circa mq. 800, con annessa area scoperta circostante al piano terreno; il tutto tra coperto e scoperto della complessiva superficie catastale di are 23.28 e precisamente:

- **locale terraneo, di circa mq. 200**, a confine con area comune (sub. 1 del mappale 602) a due lati opposti e con altri due locali del capannone agli altri due lati, oltre diritti proporzionale su corte esterna (sub. 1 – bene comune non censibile); **in Catasto Fabbricati a partita intestata al Comune di Sulmona foglio 28 particella 602 sub. 4**, z.c. 2, cat. D/7, rendita euro 945,00, Via Lamaccio snc piano T.

L'immobile risulta occupato da soggetto terzo fino al 31/12/2024, in forza di contratto di comodato d'uso gratuito con vincolo di rilascio immediato in caso di alienazione. Per la stipula del contratto è necessario produrre l'Attestato di Prestazione Energetica

**LOTTO 5: porzione di capannone, in Sulmona, Via Lamaccio**, zona P.I.P., della superficie coperta complessiva di circa mq. 800, con annessa area scoperta circostante al piano terreno; il tutto tra coperto e scoperto della complessiva superficie catastale di are 23.28 e precisamente:

- **locale terraneo, di circa mq. 200**, a confine con area comune (sub. 1 del mappale 602) a tre lati e con altro locale del capannone al quarto lato, oltre diritti proporzionale su corte esterna (sub. 1 - bene comune non censibile); **in Catasto Fabbricati a partita intestata al Comune di Sulmona foglio 28 particella 602 sub. 5**, z.c. 2, cat. D/7, rendita euro 1.035,00, Via Lamaccio snc piano T. L'immobile risulta occupato senza titolo da soggetto terzo. Per la stipula del contratto è necessario produrre l'Attestato di Prestazione Energetica

**LOTTO 6: Cessione del diritto di edificazione (cubatura edificabile) riferibile all'immobile demolito originariamente sito in Comune di Sulmona, Via Matteotti n. 4**, censito **in Catasto Fabbricati di detto comune al Fig. 37, Particella 100, sub. 1** (z.c. 1 cat. A/5, cl. 4, vani 2, superficie catastale totale mq. 57, totale escluse aree scoperte mq. 57, rendita euro 88,83, Viale Giacomo Matteotti n. 4 piano T) **e sub 2** (z.c. 1, cat. A/5, cl. 4, vani 2, superficie catastale totale mq. 58, totale escluse aree scoperte mq. 57, rendita euro 88,83, Viale Giacomo Matteotti n. 4 piano 1) nonché al **Fig. 37, Particella 101** (cat. A/4, cl. 2, vani 6, superficie catastale totale mq. 146, totale escluse aree scoperte mq. 142, rendita euro 356,36, Viale Giacomo Matteotti n. 3 piani S1-T-1-2). Confina con particelle 102, 97 e 99. L'Ente intende cedere unicamente il diritto di edificazione riferibile all'immobile, conservando in capo a sé la proprietà dell'area.

La cubatura oggetto di acquisizione potrà essere utilizzata esclusivamente su altra area nella disponibilità del cessionario, con esclusione di ogni e qualunque pretesa o diritto sull'area di proprietà comunale siccome risultante dall'esito della demolizione del fabbricato insistente sulle citate particelle ossia un edificio in muratura risalente agli anni 1930 sito in Viale Matteotti all'interno del perimetro recintato del Plesso Scolastico P. Serafini. Sono a carico del cessionario le spese tutte relative all'atto di trasferimento della volumetria nonché gli eventuali oneri accessori.

**LOTTO 7: Terreno, Via Cavriani, censito in Catasto Terreni foglio 37 n. 569**, sem. irriguo, cl. 1, centiare 70, reddito dominicale euro 0,50, reddito agrario euro 0,58 (valore del terreno determinato secondo delibera G.C. 133/2014). Confina con particella 775, 1333 e con strada. Secondo il certificato di destinazione urbanistica del 4 ottobre 2023 la particella 569 ricade in Zona residenziale di ristrutturazione di tipo 1.

\*\*\*

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, senza alcuna garanzia per i vizi della cosa, per evizione, salvo quanto previsto dall'art. 2921 c.c.,

molestie e pretese di eventuali conduttori. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per il trasferimento degli immobili ed accessori.

Per partecipare alla gara ogni offerente dovrà far pervenire - a pena di irricevibilità - presso l'**Ufficio Protocollo Generale del Comune di Sulmona**, Via Mazara, **entro le ore 12,00 del 1° marzo 2024**, offerta di acquisto nelle forme di seguito indicate.

Si precisa che il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego non giunga a destinazione in tempo utile.

#### **A. CONTENUTO DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a) le generalità complete, ossia nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, la residenza ed il domicilio, qualora diverso dalla residenza, dell'offerente; in caso di persona giuridica l'esatta denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le esatte generalità del legale rappresentante. Se l'offerta viene presentata da più soggetti o persone, questi s'intendono solidalmente obbligati. Se il soggetto offerente agisce in nome o per conto di altri dovrà specificatamente indicarlo e fornire apposita procura notarile. Sono ammesse anche offerte per persona da nominare, a condizione che l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti ed i depositi siano a lui intestati. Qualora le offerte vengano presentate in nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.

b) Indicazione chiara della somma che s'intende offrire, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

c) Esplicita dichiarazione di presa visione ed accettazione di tutte le condizioni cui l'asta e la successiva vendita vengono subordinate.

d) Ulteriore esplicita dichiarazione dell'offerente di essersi recato sul luogo e di aver visionato l'immobile cui si riferisce l'offerta.

e) Sottoscrizione dell'offerta in originale, con firma estesa e leggibile ovvero con firma digitale.

All'offerta deve essere allegata copia di un documento valido di identità del dichiarante, salvo che sia stata apposta firma digitale.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere a sua volta racchiusa in un plico più grande contenente la seguente documentazione:

a) modulo di autocertificazione, reso ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, con il quale l'offerente deve dichiarare di non essere interdetto, inabilitato, o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati, nonché l'inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché dichiarazione espressa di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Se la dichiarazione viene fatta per conto di altra persona fisica o giuridica, deve essere allegata, in originale o copia autenticata, apposita procura notarile. Per le persone giuridiche la dichiarazione deve essere fatta dal

legale rappresentante o da altro soggetto avente un titolo giuridico, allegando copia autentica del documento atto a dimostrare che è all'uopo giuridicamente abilitato.

b) Al modulo deve essere allegata copia di un documento valido di identità del dichiarante.

c) Ricevuta del deposito per spese di cui alla successiva lett. B.

d) Ricevuta del deposito cauzionale di cui alla successiva lett. C.

### **B. DEPOSITO PER SPESE.**

Per partecipare alla gara deve essere prodotta la ricevuta del Tesoriere Comunale comprovante l'avvenuta costituzione di un deposito per spese, secondo gli importi di seguito indicati.

Lotto 1: euro 1000,00.

Lotto 2: euro 200,00.

Lotto 3: euro 200,00.

Lotto 4: euro 200,00.

Lotto 5: euro 200,00.

Lotto 6: euro 200,00.

Lotto 7: non sono previste spese.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari della gara sarà restituito il predetto deposito.

### **C. DEPOSITO CAUZIONALE.**

Per partecipare alla gara deve essere prodotta, a garanzia dell'offerta medesima, la prova dell'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari al 5% del prezzo a base d'asta.

Il predetto deposito può essere costituito mediante versamento alla Tesoreria Comunale, in contanti, in assegni circolari o titoli del debito pubblico, o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, dell'importo previsto nel bando d'asta.

Il predetto deposito può altresì essere costituito, per il medesimo importo, mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o compagnie autorizzate ai sensi dalla normativa in vigore, nonché da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica. In tale eventualità la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve avere validità di un anno, decorrente dalla data di presentazione dell'offerta e deve altresì prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari della gara sarà restituito o svincolato il predetto deposito cauzionale.

### **D. AGGIUDICAZIONE.**

La procedura di gara, da effettuarsi nel giorno e nell'ora stabiliti nel bando, è presieduta dal Responsabile dell'Amministrazione Comunale competente per materia, alla presenza di almeno due testimoni e di altra persona con funzioni di segretario.

Alla procedura di gara possono presenziare i soggetti che hanno presentato l'offerta, o loro delegati, e chiunque ne ha interesse.

L'aggiudicazione è fatta a favore dell'offerta più conveniente per il Comune.

Non sono ammesse offerte a ribasso.

Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dalla documentazione prevista nel bando di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora due o più concorrenti presentino offerte di pari importo non si procederà all'aggiudicazione nel corso della seduta di gara prevista dal bando, ma sarà convocata una seconda seduta di gara, per la ricezione delle offerte di miglioramento, con la procedura descritta al successivo art. 11.

Nel caso non siano pervenute offerte valide nei tempi prefissati e secondo le modalità previste dal presente regolamento e riportate nel bando di gara si compilerà un processo verbale di diserzione di gara e gli eventuali depositi cauzionali presentati verranno restituiti agli interessati.

Lo svolgimento e l'esito della gara di alienazione devono essere riportati in apposito processo verbale, compilato a cura del segretario, che ne attesterà le operazioni svolte.

Il predetto processo verbale dovrà essere firmato dal presidente, dai due testimoni e dalla persona che lo ha compilato.

Nel processo verbale di aggiudicazione devono essere indicati:

- a) il giorno, il mese, l'anno, l'ora ed il luogo in cui si è svolta la procedura di gara;
- b) le generalità di coloro che hanno assistito;
- c) il prezzo con il quale è stata dichiarata aperta la gara;
- d) le generalità di ciascun offerente;
- e) il prezzo offerto da ciascun concorrente;
- f) se l'offerta presentata è fatta in proprio o per procura.
- g) l'aggiudicazione provvisoria al miglior offerente.

L'aggiudicazione, mentre obbliga da subito l'aggiudicatario, non impegna il Comune fino a quando non sono intervenute le prescritte approvazioni.

L'aggiudicazione definitiva viene effettuata con successiva specifica determinazione del Responsabile competente per materia.

#### **E. OFFERTE DI MIGLIORAMENTO.**

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino offerte di pari importo la Commissione di gara individuerà, nel corso della stessa seduta, l'elenco degli offerenti ammessi a presentare offerte di miglioramento e fisserà la data della seconda seduta di gara, nel corso della quale le stesse saranno valutate.

Con preavviso scritto di almeno 8 giorni, gli offerenti ammessi a partecipare alla seconda seduta di gara verranno invitati a presentare offerte di miglioramento rispetto a quelle già presentate nella prima seduta di gara.

L'offerta di miglioramento, redatta in carta legale e chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere sottoscritta in originale, con firma estesa e leggibile e contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

a) le generalità complete, ossia nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, la residenza ed il domicilio, qualora diverso dalla residenza, dell'offerente; in caso di persona giuridica l'esatta denominazione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le esatte generalità del legale rappresentante. Se l'offerta viene presentata da più soggetti o persone, questi s'intendono solidalmente obbligati. Se il soggetto offerente agisce in nome o per conto di altri dovrà specificatamente indicarlo e fornire apposita procura notarile. Sono ammesse anche offerte per persona da nominare, a condizione che l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti ed i depositi siano a lui intestati.

b) indicazione chiara della nuova somma che s'intende offrire, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuta valida quella espressa in lettere.

All'offerta deve essere allegata copia di un documento valido di identità del dichiarante. Ciascun offerente non potrà presentare offerte inferiori a quelle già presentate nella prima seduta di gara. L'aggiudicazione è fatta a favore dell'offerta più conveniente per il Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta di miglioramento valida, sempreché l'importo della stessa sia uguale o superiore a quello più elevato accertato nella prima seduta di gara.

Qualora due o più concorrenti presentino offerte di pari importo si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra i concorrenti che le hanno formulate; nel caso i concorrenti non siano presenti oppure non acconsentano ad esperire la licitazione, si provvede all'aggiudicazione mediante sorteggio.

In caso di mancata presentazione di offerte di miglioramento valide si procede ad aggiudicazione mediante sorteggio tra i concorrenti che abbiano presentato l'offerta valida più alta accertata alla prima seduta.

#### **F. CAUSE DI ESCLUSIONE.**

Costituiscono causa di esclusione dalle procedure di gara:

- le offerte per un importo inferiore a quello base indicato per ciascun lotto;
- le offerte per persone da nominare e le offerte presentate da soggetto non abilitato a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme legislative vigenti;
- le offerte espresse in modo condizionato;
- le offerte non contenute in busta chiusa e sigillata e le offerte non riportanti all'esterno del plico le indicazioni per l'individuazione dell'oggetto della gara;
- la mancata costituzione della cauzione e il deposito delle spese;
- le offerte non sottoscritte nei modi consentiti dalla normativa vigente;
- il ritardo della presentazione delle offerte a qualsiasi causa dovuta.

## **G. STIPULA DEL CONTRATTO.**

Il deposito cauzionale di cui alla precedente lett. C, versato dall'aggiudicatario, viene trattenuto dall'Amministrazione Comunale come versamento in acconto.

Per quanto sopra l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, provvederà a versare la differenza tra l'importo di aggiudicazione e la sopradetta cauzione, versata a garanzia dell'offerta.

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiuti di dare seguito al contratto di compravendita o non si presenti alla stipula dopo formale convocazione, il predetto deposito cauzionale verrà incamerato dall'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicatario deve effettuare il versamento della differenza tra l'importo di aggiudicazione e la sopradetta cauzione di cui alla lettera C), e della differenza tra l'importo delle spese di pubblicazione dell'avviso d'asta o dell'estratto effettivamente sostenute e il deposito di cui alla lettera B), entro il termine di 120 giorni dalla trasmissione della determina di aggiudicazione. Quanto sopra pena l'incameramento del deposito cauzionale di cui alla lett. C, del deposito effettuato ai sensi della lettera B), nonché il recupero anche coattivo della eventuale differenza tra le spese di pubblicazione dell'avviso d'asta o dell'estratto effettivamente sostenute e il deposito di cui alla lettera B). È fatto sempre salvo il risarcimento danni a favore dell'Amministrazione medesima.

L'aggiudicatario deve inoltre produrre entro il termine di 90 giorni dalla trasmissione della determina di aggiudicazione l'Attestato di Prestazione Energetica ove previsto dal presente avviso.

Dopo l'avvenuto versamento del complessivo importo di aggiudicazione sarà possibile stipulare il contratto di compravendita; tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altro onere inerente, quale ad esempio note tecniche, frazionamenti catastali ove necessario e quant'altro, sono a carico dell'acquirente che, allo scopo, può individuare un tecnico ed un notaio di sua fiducia ovvero richiedere il rogito del Segretario Comunale. Sono parimenti a carico dell'acquirente le spese per l'acquisizione dell'Attestato di Prestazione Energetica che, ove necessario, deve essere prodotto prima della stipula del contratto.

L'acquirente viene immesso nel possesso legale del bene alienato a partire dalla data di stipulazione del contratto, subentrando in tutti i diritti e gli obblighi del Comune.

L'acquirente dovrà mantenere gli eventuali contratti di locazione in essere al momento della vendita che non possono essere rescissi.

## **H. TRATTATIVA PRIVATA DIRETTA**

La trattativa privata diretta è consentita secondo le condizioni e modalità previste dall'art. 17 del Regolamento comunale per le alienazioni.

Gli atti di gara saranno visionabili presso la Ripartizione 1 – Gestione risorse umane, servizi alla collettività e alla persona, patrimonio – Ufficio Demanio e Patrimonio.

Al presente avviso viene data pubblicità nelle forme e nei modi previsti dall'art. 5 del Regolamento Alienazioni. Le spese di pubblicazione dell'avviso d'asta o dell'estratto dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario.



Il titolare del trattamento dei dati personali a norma del Regolamento U.E. 679/2016 è il Comune di Sulmona. Maggiori informazioni saranno fornite dall'Associazione Professionale Procedure Esecutive, con studio in Sulmona, Via Antonio De Nino n. 8, tel. 0864-212442, mail [appe01@libero.it](mailto:appe01@libero.it), in forza di incarico di supporto conferito con determina dirigenziale (sito internet [www.comune.sulmona.aq.it](http://www.comune.sulmona.aq.it)).  
Sulmona, 27/12/2023

Il Dirigente responsabile  
Ripartizione 1  
Gestione risorse umane, servizi alla collettività e alla persona, patrimonio  
Dott.ssa Avvocato Maurizia Di Massa